


Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 16/09/2024 Stampata il 16/09/2024 Pagina n. 1 / 8 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 28/10/2023)	IT
P00107 - HYDRO BIELASTO 200 COMP. B			
Scheda Informativa			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	P00107		
Denominazione	HYDRO BIELASTO 200 COMP. B		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	dispersione acquosa di resina		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda Informativa			
Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via De Gasperi,155		
Località e Stato	92024	Canicatti	(AG)
		Italia	
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda Informativa	controllo-qualita@licataspa.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).			
Classificazione e indicazioni di pericolo: --			
2.2. Elementi dell'etichetta			
Pittogrammi di pericolo:	--		
Avvertenze:	--		
Indicazioni di pericolo:	--		
Consigli di prudenza:	--		
2.3. Altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			


<div>Licata S.p.A.</div> <div>P00107 - HYDRO BIELASTO 200 COMP. B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 16/09/2024 Stampata il 16/09/2024 Pagina n. 2 / 8 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 28/10/2023)</div> <div>IT</div>
<div>Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.</div>		
<div>SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti</div>		
<div>3.2. Miscele</div> <div>Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.</div>		
<div>SEZIONE 4. Misure di primo soccorso</div>		
<div>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</div> <div>Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso. In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</div> <div><div>Protezione dei soccorritori</div><div>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</div></div> <div>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</div> <div>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</div> <div>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</div> <div>In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.</div> <div><div>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</div><div>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</div></div>		
<div>SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio</div>		
<div>5.1. Mezzi di estinzione</div> <div>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.</div> <div>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</div> <div>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Il prodotto non è infiammabile né combustibile.</div> <div>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</div> <div>EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</div>		
<div>SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale</div>		
<div>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</div> <div>In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</div> <div>6.2. Precauzioni ambientali</div>		
<div> EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P00107 - HYDRO BIELASTO 200 COMP. B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 16/09/2024 Stampata il 16/09/2024 Pagina n. 3 / 8 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 28/10/2023)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>		
<div>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</div> <div>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</div> <div>Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</div> <div>6.4. Riferimento ad altre sezioni</div> <div>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</div>		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
<div>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</div> <div>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda informativa. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.</div> <div>7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</div> <div>Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</div> <div>7.3. Usi finali particolari</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale		
<div>8.1. Parametri di controllo</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>8.2. Controlli dell'esposizione</div> <div>Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. PROTEZIONE DELLE MANI Non necessario. PROTEZIONE DELLA PELLE Non necessario. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Non necessario. PROTEZIONE RESPIRATORIA L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</div>		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
<div>Proprietà</div> <div>Stato Fisico</div> <div>Colore</div> <div>Odore</div> <div>Punto di fusione o di congelamento</div> <div>Punto di ebollizione iniziale</div> <div>Infiammabilità</div> <div>Limite inferiore esplosività</div> <div>Limite superiore esplosività</div>	<div>Valore</div> <div>liquido</div> <div>bianco</div> <div>aromatico</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>incombustibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div>	<div>Informazioni</div>
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P00107 - HYDRO BIELASTO 200 COMP. B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 16/09/2024 Stampata il 16/09/2024 Pagina n. 4 / 8 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 28/10/2023)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>		
<div>Punto di infiammabilità</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>		<div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>miscibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>1000 g/dm3</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div>
9.2. Altre informazioni		
<div>9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</div> <div>Liquidi infiammabili</div> <div>Mantenimento della combustione</div> <div>non mantiene la combustione</div>		
<div>9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
<div>Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.</div>		
10.2. Stabilità chimica		
<div>Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div>		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
<div>In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.</div>		
10.4. Condizioni da evitare		
<div>Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.</div>		
10.5. Materiali incompatibili		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
<div>Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.</div>		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<div><u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u></div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div><u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u></div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div><u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u></div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P00107 - HYDRO BIELASTO 200 COMP. B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 16/09/2024 Stampata il 16/09/2024 Pagina n. 5 / 8 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 28/10/2023)</div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >></div>		
<div>Informazioni non disponibili</div> <div>Effetti interattivi</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>TOSSICITÀ ACUTA</div> <div><div>ATE (Inalazione) della miscela:</div><div>ATE (Orale) della miscela:</div><div>ATE (Cutanea) della miscela:</div><div>Non classificato (nessun componente rilevante)</div><div>Non classificato (nessun componente rilevante)</div><div>Non classificato (nessun componente rilevante)</div></div> <div>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>CANCEROGENICITÀ</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>11.2. Informazioni su altri pericoli</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.</div>		
<div>SEZIONE 12. Informazioni ecologiche</div> <div>Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.</div> <div>12.1. Tossicità</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>12.2. Persistenza e degradabilità</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P00107 - HYDRO BIELASTO 200 COMP. B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 16/09/2024 Stampata il 16/09/2024 Pagina n. 6 / 8 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 28/10/2023)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
Informazioni non disponibili		
12.4. Mobilità nel suolo		
Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
14.1. Numero ONU o numero ID		
non applicabile		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
non applicabile		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
non applicabile		
14.4. Gruppo d'imballaggio		
non applicabile		
14.5. Pericoli per l'ambiente		
non applicabile		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
non applicabile		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P00107 - HYDRO BIELASTO 200 COMP. B</div>	<div>Revisione n.3 Data revisione 16/09/2024 Stampata il 16/09/2024 Pagina n. 7 / 8 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 28/10/2023)</div> <div>IT</div>
<div>Informazione non pertinente</div>	
<div>SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione</div>	
<div>15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</div> <div><div>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:</div><div>Nessuna</div></div> <div><div>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</div><div><div>Sostanze contenute</div><div><div>Punto</div><div>75</div></div></div></div> <div><div>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</div><div>non applicabile</div></div> <div><div>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</div><div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.</div></div> <div><div>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</div><div>Nessuna</div></div> <div><div>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</div><div>Nessuna</div></div> <div><div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</div><div>Nessuna</div></div> <div><div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</div><div>Nessuna</div></div> <div><div>Controlli Sanitari</div><div>Informazioni non disponibili</div></div>	
<div>15.2. Valutazione della sicurezza chimica</div> <div><div>Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.</div></div>	
<div>SEZIONE 16. Altre informazioni</div>	
<div>LEGENDA:</div> <div><div>- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada</div><div>- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta</div><div>- CAS: Numero del Chemical Abstract Service</div><div>- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)</div><div>- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008</div><div>- DNEL: Livello derivato senza effetto</div><div>- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test</div><div>- EmS: Emergency Schedule</div><div>- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici</div><div>- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo</div><div>- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test</div><div>- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose</div><div>- IMO: International Maritime Organization</div><div>- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP</div><div>- LC50: Concentrazione letale 50%</div><div>- LD50: Dose letale 50%</div><div>- OEL: Livello di esposizione occupazionale</div><div>- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico</div><div>- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile</div><div>- PEL: Livello prevedibile di esposizione</div><div>- PMT: Persistente, mobile e tossico</div><div>- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti</div><div>- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006</div><div>- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno</div><div>- TLV: Valore limite di soglia</div><div>- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.</div><div>- TWA: Limite di esposizione medio pesato</div></div>	
<div><div> EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div></div>	

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 04 / 07.